

	31.12.2011	31.12.2010
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	76%	60%
Clienti ordinari	3%	4%
Altri creditori	20%	35%
Totale esposizione al lordo del fondo svalutazione	100%	100%

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione delle attività finanziarie al 31 dicembre 2011 e 2010 raggruppate per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti.

	31.12.2011						
	a scadere	Scaduti da					totale
		90-180	180-360	360-720	oltre 720		
Pubblica amministrazione	35,71%	5,14%	30,56%	28,59%	0%	100%	
Clienti ordinari	59,88%	8,12%	10,37%	21,62%	0%	100%	

	31.12.2010						
	a scadere	Scaduti da					totale
		90-180	180-360	360-720	oltre 720		
Pubblica amministrazione	32,67%	28,23%	6,75%	32,35%	0%	100%	
Clienti ordinari	47,65%	4,90%	4,44%	43,00%	0%	100%	

I crediti verso i Clienti Ordinari scaduti da oltre 360 giorni derivano da contenziosi di varia natura (penali su collaudi, K2, pedaggi). Per il loro recupero sono state poste in essere azioni legali che risultano ancora in corso di definizione.

In alcuni casi, per agevolare il recupero del credito, è stata anche proposta una compensazione fra crediti e debiti.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione scaduti da oltre 360 giorni, si è provveduto ad effettuare una svalutazione prudenziale del 5%.

I ritardi nei pagamenti sono dovuti alla nota congiuntura economica che ha allungato i tempi di pagamento da parte di Province, Regioni e Comuni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria.

La gestione finanziaria di RFI, come per le altre principali Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, viene eseguita dalla S.O. Finanza della Capogruppo tramite lo strumento del conto corrente intersocietario che permette alla società di gestire le proprie esigenze di liquidità nella gestione ordinaria. RFI, inoltre, è titolare di un conto corrente infruttifero verso il MEF compreso tra le disponibilità al fine di garantire la correlazione tra

le erogazioni dello Stato per la parte finalizzata al finanziamento degli investimenti di RFI e l'avanzamento degli investimenti.

Le passività finanziarie contratte dalla società fanno principalmente riferimento a risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione degli investimenti connessi con le tratte AV/AC.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

31 dicembre 2011	Valore Contabile*	Flussi finanziari contrattuali**	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività Finanziarie non derivate							
Finanziamenti da banche	2.785.186	3.302.264	100.775	98.583	545.819	594.147	1.962.940
Debiti verso altri finanziatori	314.241	380.662	34.479	16.772	33.416	101.753	194.243
Debiti verso società del Gruppo	2.436.145	3.008.299	100.000	210.830	310.830	932.490	1.454.149
Debiti Commerciali	2.061.574		576.159	1.485.415			
	7.597.146	6.691.224	811.413	1.811.599	890.065	1.628.389	3.611.332
Derivati su tasso di interesse	174.299	191.225	20.034	18.639	34.924	69.446	48.182

*Valori contabili comprensivi degli interessi maturati e non liquidati

** I flussi contrattuali dei finanziamenti a tasso variabili sono stati calcolati utilizzando i tassi forward stimati alla data di chiusura di bilancio. I valori sono comprensivi delle quote capitale e delle quote interessi e sono esposti al valore nominale.

31 dicembre 2010	Valore Contabile*	Flussi finanziari contrattuali**	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività Finanziarie non derivate							
Finanziamenti da banche	2.596.270	3.518.944	101.160	104.379	202.130	974.879	2.136.397
Debiti verso altri finanziatori	320.250	409.033	16.915	17.311	34.213	106.737	233.856
Debiti verso società del Gruppo	2.636.215	3.319.129	100.000	210.830	310.830	932.490	1.764.979
	5.552.735	7.247.106	218.075	332.520	547.173	2.014.106	4.135.232
Derivati su tasso di interesse	144.950	155.502	19.708	16.388	34.512	52.518	32.376

I flussi contrattuali dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati utilizzando i tassi *forward* stimati alla data di chiusura di bilancio. All'interno della voce "debiti verso società del Gruppo" è compresa la quota a breve termine dei finanziamenti passivi erogati dalla Capogruppo che per loro natura sono collocati all'interno della più breve scadenza "entro 6 mesi" prevista nella tabella di informativa.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della società a tale rischio entro livelli ritenuti accettabili, ottimizzando, al contempo, il rendimento degli investimenti. La Società utilizza operazioni di copertura al fine di gestire la volatilità dei risultati.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di interesse è associato alla intrinseca variabilità dei tassi di interesse di mercato, che rende incerti i tassi che in futuro verranno applicati sulle operazioni attive o passive.

A propria garanzia RFI utilizza strumenti finanziari derivati di copertura e in particolare *interest rate swap* e *interest rate collar*.

Gli strumenti finanziari derivati attualmente presenti in RFI si riferiscono principalmente ad operazioni di copertura delle operazioni di provvista a lungo termine necessarie al finanziamento del Programma Alta Velocità e realizzate nel corso dell'esercizio 2002.

Sui prestiti contratti per il finanziamento del sistema AV/AC sono presenti *Interest Rate Swap* che replicano il nozionale, il piano di ammortamento e la durata dell'operazione coperta ed hanno la finalità di trasformare i debiti originariamente accessi a tasso variabile in debiti a tasso fisso azzerando così il rischio di tasso di interesse. La stipula dei contratti derivati in essere al 31.12.2010 è avvenuta di concerto con il MEF, al fine di predefinire e stabilizzare in un'ottica di lungo periodo, l'onere complessivo dell'indebitamento legato al progetto AC/AV e facilitare la determinazione prospettica degli andamenti economici delle iniziative.

Nel corso dell'anno 2011 la Società, in aggiunta agli strumenti derivati già presenti, ha deciso di adottare, con il supporto dei servizi di *financial risk management* della struttura Finanza di Capogruppo, una *Policy* di gestione del rischio di tasso di interesse associato all'indebitamento attuale e prospettico che abbia come obiettivo (i) il contenimento degli oneri finanziari complessivi (anche in presenza di scenari avversi) ad un livello complessivamente non superiore alle ipotesi previste in Piano di impresa e che al contempo offra (ii) la possibilità di liberare risorse aggiuntive rispetto al costo del debito ipotizzato.

La strategia di gestione del rischio (i.e. percentuale del debito coperta dal rischio, durata delle coperture, tetto massimo di tasso, limiti di concentrazione per controparte, requisiti minimi di merito di credito per la controparte, etc) sarà decisa anche in funzione delle condizioni di mercato esistenti al momento della sua attuazione ed verrà realizzata attraverso il supporto strategico e operativo specialistico della Capogruppo.

In attuazione di tale *Policy* nell'ultima parte dell'anno sono stati stipulati quattro Isda Master Agreement e relativi Schedule all'Isda Master con BNP Paribas, Bank of Tokyo, HSBC e *Société générale* necessari ad avviare l'operatività in derivati. Sono state successivamente concluse tre operazioni di *collar* a 10 anni dell'importo di 50 milioni di euro ciascuna, relative alla copertura del rischio di tasso connesso al 50% del finanziamento da 300 milioni di euro sottoscritto con la BEI.

La seguente tabella riporta i finanziamenti a medio/lungo termine (incluso la quota a breve) a tasso variabile e a tasso fisso.

Finanziamenti a medio/lungo termine (incluso quota a breve)

	Saldo contabile	Valore nozionale	Quota corrente valore nozionale	Quota valore nozionale con scadenza tra		
				1 e 2 anni	2 e 5 anni	oltre 5 anni
- tasso variabile		1.644.711	81.756	425.506	276.518	860.930
- tasso fisso		3.869.501	278.924	285.973	938.905	2.365.699
Saldo al 31 dicembre 2011	-	5.514.212	360.680	711.479	1.215.423	3.226.629
- tasso variabile		1.413.967	75.506	75.506	576.518	686.436
- tasso fisso		4.125.538	261.497	273.464	897.782	2.692.795
Saldo al 31 dicembre 2010	-	5.539.504	337.003	348.970	1.474.300	3.379.231

NB: Si prendono in considerazione i derivati con data di efficacia precedente o uguale alla data di chiusura contabile

La tabella seguente riporta inoltre l'incidenza dei finanziamenti a medio/lungo termine (incluso la quota a breve) a tasso variabile e a tasso fisso prima e dopo la considerazione degli strumenti derivati di copertura che convertono i tassi variabili in tassi fissi.

Finanziamenti a medio/lungo termine (incluso quota a breve)

	31.12.2011	31.12.2010
<i>Prima della copertura con strumenti derivati</i>		
- tasso variabile	29,8%	25,5%
- tasso fisso	70,2%	74,5%
<i>Dopo la copertura con strumenti derivati</i>		
- tasso variabile	13,9%	8,6%
- tasso fisso	86,1%	91,4%

NB: Si prendono in considerazione i derivati con data di efficacia precedente o uguale alla data di chiusura contabile.

Analisi di sensitività dei flussi finanziari degli strumenti finanziari a tasso variabile.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività che evidenzia gli effetti che si sarebbero registrati in termini di variazione degli oneri finanziari a fronte di una variazione di +/- 50 *basis points* dei tassi di interesse Euribor applicati ai finanziamenti passivi nel corso del 2011.

	Shift +50 bps	Shift -50bps
Interessi Debito a tasso variabile	7.116	(7.116)
Net Cash Flow da Operazioni di Copertura	(4.659)	4.659
Totale	2.458	(2.458)

Se i tassi di interesse nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 fossero stati di 50 punti base più alti, a parità di ogni altra variabile, l'utile dell'esercizio al netto dell'effetto fiscale sarebbe stato più basso di 2,458 milioni di euro. Alla stessa data, se i tassi di interesse fossero stati di 50 punti base più bassi, a parità di ogni altra variabile, l'utile dell'esercizio sarebbe stato più alto di 2,458 milioni di euro.

Si riporta altresì l'analisi di sensitività che evidenzia gli effetti di uno *shift* parallelo di 50 *basis points* in aumento e in diminuzione della curva dei tassi *swap* rilevata al 31 dicembre 2011 sul *fair value* degli strumenti derivati. Si evidenzia che tali effetti sarebbero sostanzialmente da riflettere nell'apposita riserva di Patrimonio netto.

	+50 bps		-50 bps
€	31.565,93	€	33.384,18

Rischio di cambio

RFI è principalmente attiva nel mercato Italiano, e comunque in paesi dell'area euro ed è pertanto esposta solo molto limitatamente al rischio cambio derivante dalle diverse valute in cui opera.

Gestione del capitale proprio

L'obiettivo della società, nell'ambito della gestione del rischio di capitale, è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale, a beneficio dei diversi portatori di interesse, e di garantire il tendenziale equilibrio di gestione economica e finanziaria, come previsto nel D.Lgs n.188 del 2003, nonché quello di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

Attività e passività finanziarie per categoria

A complemento dell'informativa sui rischi finanziari, la tabella di seguito riporta una riconciliazione tra attività e passività finanziarie come riportate nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata e categoria di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

31 dicembre 2011	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti	Derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	1.427.812		
Crediti commerciali non correnti	7.559		
Altre attività non correnti	4.117.541		
Crediti commerciali correnti	997.171		
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	1.001.001		
Altre attività correnti	2.123.714		
Finanziamenti a medio/lungo termine		5.153.531	
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		174.299	174.299
Debiti commerciali non correnti		50.243	
Altre passività non correnti		109.465	
Finanziamenti a breve termine e quota corrente medio/lungo termine		382.041	
Debiti commerciali correnti		2.834.926	
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		3.874	
Altre passività correnti		3.717.334	

31 dicembre 2010	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti	Derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	1.566.180		
Crediti commerciali non correnti	3.747		
Altre attività non correnti	2.397.245		
Crediti commerciali correnti	1.061.961		
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	498.959		
Altre attività correnti	1.542.113		
Finanziamenti a medio/lungo termine		5.202.501	
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		144.950	144.950
Debiti commerciali non correnti		24.297	
Altre passività non correnti		80.373	
Finanziamenti a breve termine e quota corrente medio/lungo termine		350.622	
Debiti commerciali correnti		2.575.286	
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		1.514	
Altre passività correnti		3.127.327	

6 Attività correnti possedute per la vendita

L'importo classificato tra le attività possedute per la vendita, pari a 165.533 mila euro, si riferisce al valore al 31 dicembre 2011 di *asset* non strumentali relativi a due scissioni parziali verso Ferrovie dello Stato Italiane deliberate dal Consiglio di Amministrazione di RFI nell'ambito del programma di *asset allocation* con efficacia nel 2012.

In particolare si tratta delle seguenti operazioni:

- scissione di n. 366 compendi immobiliari, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2011 e da Assemblea Straordinaria del 22 marzo 2012;

- scissione di n. 1 ulteriore compendio ricompreso nel perimetro della Stazione di Trieste Campo Marzio, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, in continuità con la delibera sopra citata, nella seduta del 31 gennaio 2012.

7 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse.

Nella tabella di seguito sono riportate, le analisi delle variazioni del "Costo storico", degli "Ammortamenti e perdite di valore" e dei "Contributi".

Nel corso del 2011 sono avvenute le seguenti principali operazioni che hanno avuto impatti nei valori di cui sopra come peraltro riferito nel paragrafo "principali eventi dell'anno" della relazione sulla gestione e sul paragrafo "Attività non correnti possedute per la vendita" a cui si fa rimando.

SCISSIONI 2011:

- ✓ Scissione parziale di n°. 5 compendi immobiliari da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a favore di FS Logistica S.p.A. con conseguente riduzione del capitale sociale, mediante assegnazione;
- ✓ Scissione parziale di immobili non strumentali ubicati nelle stazioni di Milano Centrale, Roma Termini, Napoli Centrale e Torino Porta Nuova da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a favore di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A;
- ✓ Scissione terza fase parziale di n°. 48 compendi immobiliari non strumentali da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A a favore di F.S. Sistemi Urbani S.r.l.

La situazione delle suddette scissioni è indicata nella riga delle " Operazioni straordinarie " al netto della quota ammortamento dell'anno.

SCISSIONI 2012:

- ✓ Progetto di scissione parziale di immobili non strumentali da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a favore di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. nell'ambito delle iniziative previste di Piano Industriale 2011-2015 del Gruppo FS.
- ✓ Progetto di scissione parziale di un compendio patrimoniale da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a favore di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

La situazione delle suddette scissioni è indicata nella riga delle " Riclassifiche da/ad Attività possedute per la vendita" al netto della quota ammortamento dell'anno.

	Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	Migliorie su attività imm. di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	84.957.593	208.902	445.948	551.589	356.930	14.939.741	101.460.703
Ammortamenti e perdite di valore	(43.253.443)	(106.142)	(341.140)	(362.404)	(235.989)	(1.553.231)	(48.852.349)
Contributi	(13.506.345)	(27.403)	(11.050)	(47.859)	(28.925)	(8.936.730)	(23.558.512)
Consistenza al 01.01.2010	28.197.605	75.357	93.758	141.326	92.016	4.449.780	33.049.842
Investimenti						3.027.524	3.027.524
Passaggi in esercizio	866.974		31.509	43.020	8.474	(954.898)	(4.921)
Ammortamenti	(69.712)	(9)	(2.478)	(2.583)	(1.804)		(76.586)
Perdite di valore							0
Operazioni straordinarie (2)	9.208.092	13				1.550.575	10.758.680
Differenze di cambio							0
Alienazioni e dismissioni	(93.303)		(28.432)	(1.353)	(4.058)		(127.146)
Altri movimenti	44.683		24.438	1.294	3.862		74.277
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"							0
Variazione contributi	(6.922.819)	(79)	(4.066)	(41.466)	(8.122)	(2.469.534)	(9.446.086)
Altre riclassifiche							0
Totale variazioni	3.033.915	(75)	20.971	(1.088)	(1.648)	1.153.667	4.205.742
Costo storico	94.984.039	208.915	473.463	594.550	365.208	18.562.942	115.189.117
Ammortamenti e perdite di valore	(43.323.155)	(106.151)	(343.618)	(364.987)	(237.793)	(1.553.231)	(48.928.935)
Contributi	(20.429.364)	(27.482)	(15.116)	(89.325)	(37.047)	(11.406.264)	(32.004.598)
Consistenza al 31.12.2010	31.231.520	75.282	114.729	140.238	90.368	5.603.447	37.255.584
Riclassifiche 01.01.2011							
Costo storico	(19.646.390)	(2.869)	(37.476)	(12.301)	1.166	1.065.407	(18.632.463)
Ammortamenti e perdite di valore	19.712.312	4.246	49.656	16.056	6.601	0	19.788.871
Contributi	(22.227)	167	(49)	769	9	(1.131.509)	(1.152.840)
Totale riclassifiche	43.695	1.544	12.131	4.524	7.776	(66.102)	3.568
Costo storico	75.337.649	206.046	435.987	582.249	366.374	19.628.349	96.556.654
Ammortamenti e perdite di valore	(23.610.843)	(101.905)	(293.962)	(348.931)	(231.192)	(1.553.231)	(26.140.064)
Contributi	(20.451.591)	(27.315)	(15.165)	(88.556)	(37.038)	(12.537.773)	(33.157.438)
Consistenza al 01.01.2011	31.275.215	76.826	126.860	144.762	98.144	5.537.345	37.259.152
Investimenti						2.947.709	2.947.709
Passaggi in esercizio	620.676	3	4.865	16.816	3.215	(645.199)	376
Ammortamenti	(52.640)	(9)	(2.115)	(3.012)	(3.264)		(61.039)
Perdite di valore							0
Incrementi/decrementi da rivalutazione/svalutazione	(89)			15	(244)		(317)
Operazioni straordinarie (1)	(94.345)					(9.732)	(104.077)
Differenze di cambio							0
Altri movimenti							0
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"	(135.458)						(135.458)
Variazione contributi	(3.302.110)	(3)	(1.421)	(16.924)	(3.120)	(2.356.652)	(5.680.230)
Alienazioni e dismissioni	(526)			(89)	(11)		(627)
Altre riclassifiche	391			1	1.059	0	1.451
Totale variazioni	(2.964.101)	(9)	1.330	(3.194)	(2.365)	(63.874)	(3.032.213)
Costo storico	75.582.190	206.049	440.852	598.646	370.763	21.921.127	99.119.626
Ammortamenti e perdite di valore	(23.527.815)	(101.914)	(296.077)	(351.613)	(234.784)	(1.553.231)	(26.065.432)
Contributi	(23.743.261)	(27.318)	(16.586)	(105.465)	(40.200)	(14.894.425)	(38.827.255)
Consistenza al 31.12.2011	28.311.114	76.818	128.190	141.568	95.779	5.473.471	34.226.939

Contributi governativi

Nel 2011 sono stati iscritti crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti per un importo pari agli stanziamenti dell'anno 2011 (2.878.173 mila euro), destinati agli investimenti infrastrutturali anche relativi al Sistema AV/AC, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge 13 dicembre 2010

“Legge di stabilità 2011” e contributi attualizzati per 3.287.209 mila euro di cui al decreto 47339 dell’1 giugno 2011 pari complessivamente a 4.000.000 mila euro per gli esercizi dal 2012 al 2021, come riferito nel paragrafo della Sezione delle “Altre attività non correnti e correnti” a cui si fa rimando.

8 Investimenti immobiliari

Nella seguente tabella sono riportate le consistenze ad inizio e a fine esercizio degli investimenti immobiliari.

Nel corso del 2011 sono avvenute le operazioni come riferito nel paragrafo della Sezione riguardante “Immobili, impianti e macchinari” che hanno avuto impatti anche nei valori riportati nella tabella seguente :

	2011			2010		
	Terreni	Fabbricati	TOTALE	Terreni	Fabbricati	TOTALE
Saldo al 1 Gennaio						
Costo	945.775	352.527	1.298.302	945.775	352.326	1.298.101
<i>di cui:</i>						
<i>Costo Storico</i>	2.027.138	1.039.165	3.066.303	2.027.059	1.036.407	3.063.467
<i>Fondo Ammortamento</i>		(436.252)	(436.252)		(436.220)	(436.220)
<i>Contributi</i>	(1.694)	(37.017)	(38.711)	(1.615)	(34.493)	(36.108)
<i>Svalutazione da impairment</i>	(1.079.669)	(213.369)	(1.293.038)	(1.079.669)	(213.369)	(1.293.038)
Valore a bilancio	945.775	352.527	1.298.302	945.775	352.326	1.298.101
Variazioni dell'esercizio						
Acquisizioni		1.204	1.204	78	2.758	2.836
Riclassifiche	481	(1.933)	(1.452)			
Alienazioni e dismissioni	(53)	(122)	(175)			
Operazioni straordinarie	(1.868)	(57.277)	(59.145)			
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"	(27.460)	(2.615)	(30.074)			
Incrementi/decrementi da rivalutazione/svalutazione	(7)	452	445			
Variazione contributi		(1.204)	(1.204)	(78)	(2.524)	(2.602)
Ammortamenti (dell'esercizio)	0	(37)	(37)	0	(33)	(33)
Totale Variazioni	(28.907)	(61.533)	(90.439)	0	201	201
Saldo al 31 Dicembre						
Costo	916.868	290.994	1.207.863	945.775	352.527	1.298.302
<i>di cui:</i>						
<i>Costo Storico</i>	1.991.827	837.356	2.829.183	2.027.138	1.039.165	3.066.303
<i>Fondo Ammortamento</i>	0	(354.559)	(354.559)	0	(436.252)	(436.252)
<i>Contributi</i>	(1.689)	(36.061)	(37.750)	(1.694)	(37.017)	(38.711)
<i>Rivalutazioni - Svalutazioni</i>	(1.073.270)	(155.742)	(1.229.012)	(1.079.669)	(213.369)	(1.293.038)
Valore a bilancio	916.868	290.994	1.207.862	945.775	352.527	1.298.302

Le principali variazioni intervenute nell'anno sono relative a “Operazioni straordinarie” e a “Riclassifiche da/ad Attività possedute per la vendita” riferibili rispettivamente alle operazioni di scissione anno 2011 e operazioni di scissione anno 2012, come meglio descritte nel paragrafo 7 Immobili, impianti e macchinari a cui si fa rimando.

9 Attività immateriali

	Costi di sviluppo	Concess., licenze, marchi e dir. simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	102.843	295.924	17.508	202	416.477
Ammortamenti e perdite di valore	(77.674)	(101.943)	0	(38)	(179.655)
Contributi	(2.288)	(27.605)	0	0	(29.893)
Consistenza al 31.12.2009	22.881	166.376	17.508	164	206.929
Investimenti			961		961
Passaggi in esercizio		3.114	(874)		2.240
Ammortamenti	(426)	(3.170)		(3)	(3.599)
Operazioni straordinarie		44			44
Alienazioni e dismissioni	(11)				(11)
Variazione contributi		(3.111)	105		(3.006)
Totale variazioni	(437)	(3.123)	192	(3)	(3.371)
Costo storico	102.832	299.082	17.595	202	419.711
Ammortamenti e perdite di valore	(78.100)	(105.113)	0	(41)	(183.254)
Contributi	(2.288)	(30.716)	105	0	(32.899)
Consistenza al 31.12.2010	22.444	163.253	17.700	161	203.558
Riclassifiche 01.01.2011					
Costo storico	(697)	3.241	(2.763)	(202)	(421)
Ammortamenti e perdite di valore	1.337	(4.420)		41	(3.042)
Contributi			(105)		(105)
Totale riclassifiche	640	(1.179)	(2.868)	(161)	(3.568)
Costo storico	102.135	302.323	14.832		419.290
Ammortamenti e perdite di valore	(76.763)	(109.533)			(186.296)
Contributi	(2.288)	(30.716)			(33.004)
Consistenza al 01.01.2011	23.084	162.074	14.832	0	199.990
Investimenti			73.685		73.685
Passaggi in esercizio	136	493	(628)		0
Ammortamenti	(383)	(2.530)		0	(2.913)
Variazione contributi	(136)	(507)	(100)		(743)
Altre riclassifiche	(0)		(1.687)		(1.687)
Totale variazioni	(383)	(2.544)	71.270	0	68.342
Costo storico	102.271	302.816	86.202		491.289
Ammortamenti e perdite di valore	(77.146)	(112.063)			(189.209)
Contributi	(2.424)	(31.223)	(100)		(33.747)
Consistenza al 31.12.2011	22.701	159.530	86.102	0	268.333

Nella tabella che segue si rappresenta la determinazione della quota di ammortamento fiscale integrata rispetto a quella civilistica, sulla base dei criteri di redazione del bilancio presentati nella nota 4.

	Tipologia Rete	
	Rete Convenzionale	Rete AV/AC
Costo ammortizzabile civilistico	1.034.830.492	2.660.103.312
Contributi c/impianti da Stato fino al 2011	3.777.464.904	18.868.775.643
Contributi c/impianti da Stato su Manutenzione straordinaria 2010	2.775.265.993	
Contributi c/impianti da Stato sino al 2060	42.977.800.441	2.450.000.000
Svalutazione da Impairment IAS allocata a riduzione del Costo storico	3.678.265.214	
Totale costo ammortizzabile fiscale	54.243.627.044	23.978.878.955
Totale Quota amm. Fiscale	980.009.899	408.993.629

La posta "Immobilizzazioni in corso e acconti" delle Immobilizzazioni immateriali ha subito una riclassifica pari a 3.568 mila euro per una più corretta allocazione nell'analogha posta delle Immobilizzazioni materiali.

10 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nei prospetti di seguito, sono illustrati la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2011 della fiscalità differita iscritta, per le principali differenze temporanee rilevate tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

	Incr.(decr.) con imp. a CE		Altri movimenti	
	31.12.2010			31.12.2011
Attività per imposte anticipate:				
Differenze di valore su imm. materiali ed immateriali	152.135	7.935	(100)	159.970
Accantonamenti per rischi ed oneri e perdite di valore con deducibilità fiscale differita	39.502	(9.002)		30.500
Totale	191.637	(1.067)	(100)	190.470
Passività per imposte differite:				
Differenze su immobilizzazioni attività finanziarie	3.720	2.343		6.063
Totale	3.720	2.343	-	6.063

Le attività per imposte anticipate sono relative al disallineamento tra valore contabile e valore fiscale della quota parte di svalutazione operata direttamente sul costo dei beni costituenti la rete tradizionale e dei fondi rischi.

Le passività per imposte differite sono, invece, relative al disallineamento tra valore contabile e valore fiscale del fondo ammortamento relativo ai beni costituenti l'infrastruttura ferroviaria.

Sia le attività per imposte anticipate che le passività per imposte differite sono state calcolate avendo a riferimento l'aliquota fiscale IRAP che si prevede sarà applicabile negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Un ulteriore adeguamento è stato effettuato per tenere conto del minor credito per imposte anticipate (per 100 mila euro) a seguito dell'operazione straordinaria di scissione nei confronti di FS Sistemi Urbani.

11 Partecipazioni

Si riportano, di seguito, le tabelle delle consistenze ad inizio e fine esercizio delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'anno 2011 e 2010.

	Costo Originario 31.12.2010	Costo Originario 31.12.2011	Fondo svalutazione cumulato
Partecipazioni in			
Imprese controllate	60.744	58.263	0
Imprese collegate e a contr. congiunto	103.902	103.429	0
Altre imprese	33.153	49.084	45
	197.799	210.776	45

	Valore Netto 31.12.2009	Acquisizioni/ sottocrizioni	Movimenti dell'esercizio Svalutazioni/ ripristini di valore	Altri movimenti	Valore Netto 31.12.2010
Partecipazioni in imprese controllate					
TAV	1.797.433			(1.797.433)	0
Nord Est Terminal SpA in liquidazione	1.630		(224)		1.407
Tiburina Sviluppo Immobiliare SpA	72		(72)		0
Tunnel Ferroviario del Brennero	48.455	-			48.455
Terminal Italia Srl	10.904	3.000	(3.121)		10.783
Bluferries	0	100			100
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto					
Italcenifer ScpA	48	112			160
LTF Sas	95.121	-			95.121
Quadrante Europa SpA	900	7.909	(574)		8.235
Network Terminali Siciliani SpA	22	73	(62)		33
Terminal Tremestieri Srl	150				150
FS Formazione SpA	204				204
Altre Imprese					
Isfort SpA	48				48
Cemim	0				0
Stretto di Messina	32.951				32.951
Consorzio Metromare dello Stretto	72				72
Interporto Marche	82				82
	1.988.091	11.194	(4.053)	(1.797.433)	197.799

	Valore Netto 31.12.2010	Acquisizioni/ sottocrizioni	Alienazioni/ rimborsi	Movimenti dell'esercizio Svalutazioni/ ripristini di valore	Valore Netto 31.12.2011	Fondo svalutazione cumulato
Partecipazioni in imprese controllate						
Nord Est Terminal Spa in liquidazione	1.407	0	0	0	1.407	
Tunnel Ferroviario del Brennero Spa	48.455	0	0	0	48.455	
Terminali Italia Srl	10.783	0	0	(2.481)	8.302	
Bluferries Srl	100	0	0	0	100	
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto						
Italcenifer ScpA	160	0	(160)	0	0	
LTF Sas	95.121	0	0	0	95.121	
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	8.235	0	0	(294)	7.941	
Network Terminali Siciliani SpA in liquidazione	33	0	0	(20)	13	
Terminal Tremestieri Srl	150	0	0	0	150	
FS Formazione SpA in liquidazione	204	0	0	0	204	
Altre Imprese						
Isfort SpA	48	0	0	0	48	
Stretto di Messina Spa	32.951	15.977	0	(45)	48.882	45
Consorzio Metromare dello Stretto	72	0	0	0	72	
Interporto Marche Spa	82	0	0	0	82	
	197.799	15.977	(160)	(2.840)	210.776	45

Le partecipazioni ammontano a 210.776 mila euro con un incremento di 12.977 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010. Tale differenza è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- svalutazione della partecipazione in Quadrante Europa Terminal Gate SpA pari a 294 mila euro per le perdite dell'esercizio 2011;
- svalutazione della partecipazione in Terminali Italia Srl pari a 2.481 euro per le perdite dell'esercizio 2011;
- svalutazione della partecipazione in Network Terminali Siciliani in liquidazione SpA per 20 mila euro per la copertura delle perdite di periodo;
- l'incremento della partecipazione in Stretto di Messina S.p.A. per 15.977 mila euro per il richiamo degli ultimi decimi ancora dovuti in relazione all'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 28 aprile 2003. Inoltre si è registrata una riduzione del valore della partecipazione pari ad euro 45 mila a seguito della iscrizione del fondo svalutazione partecipazione, istituito in sede di approvazione del bilancio 2010 per la copertura delle perdite registrate nel 2010 pari a 1.015 mila euro, quale quota (13% di spettanza RFI) della riserva di utili portati a nuovo (pari a 346 mila euro).

Si segnala inoltre che:

- la partecipazione in Tunnel Ferroviario del Brennero ha registrato un incremento per 17.446 mila euro che è stato interamente compensato dall'incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal MEF per gli investimenti finanziari relativi al capitolo 7122;
- la partecipazione in LTF Sas ha registrato un incremento pari a 2.138 mila euro a seguito del versamento della quota parte del fabbisogno di competenza relativo alle sovvenzioni erogate per studi, ricognizioni e lavori preliminari della nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino, che è stato interamente compensato dall'incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal MEF per gli investimenti finanziari capitolo 7122;
- la partecipazione in Italcertifer ScpA, trasformata nel corso dell'anno in Spa, è stata azzerata a seguito dell'acquisizione da parte di Ferrovie dello Stato Italiane, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane in data 21 dicembre 2010, dell'intera quota di partecipazione detenuta da RFI S.p.A. nel capitale sociale della società "Italcertifer S.p.A. (33,33% circa), per l'importo corrispondente al valore del patrimonio netto contabile di competenza alla data di perfezionamento dell'operazione, avvenuto con valuta 29 settembre 2011.

Si riporta, si seguito, l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre imprese e il raffronto tra i valori di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

	Sede	Capitale sociale	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2011	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 31.12.2011 (b)	Differenza (b) - (a)
Partecipazioni in imprese controllate								
Tunnel Ferroviario del Brennero Spa	Roma, Piazza della Croce Rossa 1	145.791	138	146.419	85,29%	124.881	48.455	(76.426)
Terminal Italia Srl	Roma, Piazza della Croce Rossa 1	11.238	(394)	9.328	89,00%	8.302	8.302	0
Bluferries Srl	Messina, Via Calabria 1	100	(17)	83	100,00%	83	100	17
Nord Est Terminal in liquidazione *	Padova, Galleria Spagna 35	1.560	(348)	3.107	51,00%	1.584	1.407	(178)
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto								
LTF Sas	France, 1091 Avenue de la Boisse	1.000	0	574.964	50,00%	287.482	95.121	(192.362)
Quadrante Europa Terminal Gate Spa	Verona, Via Sommacampagna 61	16.626	(268)	15.883	50,00%	7.941	7.941	0
Network Terminali Siciliani Spa in liquidazione *	Catania, Zona Industriale VIII	190	(125)	65	50,00%	33	13	(20)
FS Formazione Spa in liquidazione	Roma, Piazza della Croce Rossa 1	637	46	929	24,80%	230	204	(26)
Terminal Tremestieri Srl	Messina, Approdo Tremestieri	900	13	803	33,33%	268	150	(118)
TOTALE		178.041	(956)	751.580		430.803	161.692	(269.112)

* dati relativi al 2010

La differenza positiva tra il patrimonio netto di pertinenza e il valore di carico della partecipazione della controllata Bluferries pari a 17 mila euro, è riconducibile alla perdita dovuta alla mancata operatività della società, di cui si prevede l'avvio entro il primo semestre del 2012. Per la suddetta perdita non è stata operata alcuna svalutazione in quanto non ritenuta durevole.

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle principali voci patrimoniali ed economiche delle società collegate":

	% di possesso	Totale attività	Totale passività	Ricavi	Costi	Utile / (perdita)
31.12.2010						
LTF Sas	50,00%	613.406.346	613.406.346	36.459.915	36.459.915	0
Quadrante Europa Terminal Gate Spa	50,00%	22.497.905	22.497.905	1.109.864	1.430.077	(320.213)
Network Terminali Siciliani Spa in liquidazione	50,00%	131.571	131.571	730	125.492	(124.762)
FS Formazione Spa in liquidazione	24,80%	2.602.606	2.602.606	2.625.376	2.592.569	32.807
Terminal Tremestieri Srl	33,33%	3.529.710	3.529.710	2.759.803	2.741.220	18.583
31.12.2011						
LTF Sas	50,00%	630.475.498	630.475.498	20.822.229	20.822.229	0
Quadrante Europa Terminal Gate Spa	50,00%	22.292.998	22.292.998	1.120.049	1.387.668	(267.619)
Network Terminali Siciliani Spa in liquidazione *	50,00%					
FS Formazione Spa in liquidazione	24,80%	2.970.737	2.970.737	3.547.505	3.501.824	45.681
Terminal Tremestieri Srl	33,33%	3.280.066	3.280.066	2.888.947	2.876.228	12.719

* dati ancora non disponibili

12 Attività finanziarie (inclusi i derivati)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto ed il relativo *fair value*.

	31.12.2011		Valore contabile 31.12.2010		Differenze	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Attività finanziarie						
- Crediti verso il Ministero dell'economia e delle Finanze per contributi quindicennali da riscuotere	1.426.932	138.360	1.565.292	132.953	(138.360)	5.407
- Crediti per finanziamenti	880	125	887	125	(7)	-
- Altri crediti finanziari		862.516	-	365.880	-	496.636
	1.427.812	1.001.001	1.566.179	498.958	(138.367)	502.043

Il decremento della posta non corrente è da imputare esclusivamente alla voce "Altri crediti finanziari".

Il decremento della posta "Crediti verso il MEF" quota non corrente, pari a 138.360 mila euro, è dovuto alla riduzione netta del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) a seguito dell'erogazione delle due *tranche* di contributo per l'anno 2011 relative ai contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 anticipati dalla Capogruppo mediante operazione di attualizzazione e ribaltata a RFI per via della sottoscrizione di un contratto *intercompany*.

In particolare, l'aumento del credito verso il MEF "quota corrente" è determinato dall'incremento netto di 5.407 mila euro del credito in scadenza entro il 2011 rispetto all'esercizio precedente.

Tra i crediti per finanziamenti non correnti al 31.12.2011 sono compresi Crediti immobilizzati verso Collegate (454 mila euro) relativi al finanziamento concesso alla società Quadrante Europa *Terminal Gate*, Mutui ex OPAFS relativi ai crediti nei confronti del personale FS per mutui e prestiti ancora da riscuotere (107 mila euro) e crediti verso banche per somme pignorate (138 mila euro) e un conto corrente bancario vincolato intrattenuto presso la Banca Intesa San Paolo (181 mila euro) destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

Gli altri crediti finanziari correnti sono relativi al credito verso la Capogruppo per il conto corrente intersocietario che al 31 dicembre 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 subisce un incremento pari a 496.636 mila euro.

13 Altre attività non correnti e correnti

Tale voce è così composta:

	31.12.2011			31.12.2010			Differenze		
	CORRENTI	NON CORRENTI	TOTALE	CORRENTI	NON CORRENTI	TOTALE	CORRENTI	NON CORRENTI	TOTALE
Altri crediti verso società del gruppo	758.233	457.599	1.215.832	549.384	1.073.602	1.622.986	208.849	(616.003)	(407.154)
Crediti per IVA	698		698	376		376	322	0	322
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.026.156	3.657.054	4.683.210	649.718	1.321.012	1.970.730	376.438	2.336.042	2.712.480
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri	44.898		44.898	65.833		65.833	(20.935)	0	(20.935)
Altre Amministrazioni dello Stato	247		247	1.109		1.109	(862)	0	(862)
Debitori diversi	280.514	2.888	283.402	263.919	2.630	266.549	16.595	258	16.853
Ratei e Riscotti attivi	16.268		16.268	15.077		15.077	1.191	0	1.191
Totale	2.127.014	4.117.541	6.244.555	1.545.416	2.397.244	3.942.660	581.598	1.720.297	2.301.895
Fondo svalutazione	(3.302)		(3.302)	(3.302)		(3.302)	0	0	0
Totale netto fondo svalutazione	2.123.712	4.117.541	6.241.253	1.542.114	2.397.244	3.939.358	581.598	1.720.297	2.301.895

Gli "Altri crediti verso società del Gruppo" sono imputabili quasi esclusivamente ai crediti verso la Controllante e si riducono complessivamente per 407.154 mila euro principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ riduzione di 616.003 mila euro della quota di credito IVA entro l'esercizio;
- ✓ aumento di 211.671 mila euro della quota di credito IVA oltre l'esercizio.

I Crediti verso il "Ministero dell'Economia e delle Finanze" per l'anno 2011 sono di seguito analizzati:

	Saldo 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2011
Contributi in c/esercizio:				
- Somme dovute in forza del CdP	780.455	975.447	(1.175.447)	580.455
Contributi in c/impianti e investimenti:				
- capp. 7120-7122-7123-7242-7124	1.190.140	2.878.173	(3.252.922)	815.391
- cap. 7124 Decreto MEF 47339/2011	0	3.287.209	0	3.287.209
Legge 87/94	135	20	0	155
TOTALE	1.970.730	7.140.849	(4.428.369)	4.683.210

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le somme dovute in forza del Contratto di Programma relativi al cap. 1541 al 31.12.2011 sono stati iscritti per l'ammontare dello stanziamento di competenza al 31 dicembre 2011, 975.447 mila euro, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Legge di stabilità 2011".

Si segnala che i suddetti crediti in conto esercizio al 31.12.2011 risultano pari a 580.455 mila in quanto nel corso dell'anno 2011 sono stati incassati:

- crediti residui anno 2000 per 200.000 mila euro;
- crediti competenza dell'anno 2011 per 975.447 mila euro.

Nel 2011 sono stati iscritti crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti per un importo pari agli stanziamenti dell'anno 2011 (2.878.173 mila euro), destinati agli investimenti infrastrutturali anche relativi al Sistema AV/AC, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge 13 dicembre 2010 "Legge di stabilità 2011" e contributi attualizzati per 3.287.209 mila euro di cui al decreto 47339 dell'1 giugno 2011 pari complessivamente a 4.000.000 mila euro per gli esercizi dal 2012 al 2021.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Legge 87/1994 al 31 dicembre 2011 sono pari a 155 mila euro riguardano le somme anticipate dalla Società per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti in quiescenza dal 1984 al 1994.

I tempi di incasso dei suddetti crediti sono influenzati dalla disponibilità di spesa del Ministero. Nell'anno 2011 sono stati incassati 3.252.922 mila euro e per il residuo ammontare sono in corso gli opportuni contatti con le strutture competenti per definire la tempistica dei successivi pagamenti.

"Contributi in conto impianti UE, altri Ministeri e Clienti ordinari" accolgono i contributi ricevuti dall'Unione Europea, da altri Ministeri e da altre società. La suddetta voce comprende anche i crediti residui verso il Ministero delle Infrastrutture: